



COMUNE DI CROCETTA DEL MONTELLO
PROVINCIA DI TREVISO

ORIGINALE

Ufficio: LAVORI PUBBLICI

DETERMINAZIONE N. 199 DEL 16-06-2021

Oggetto: Incarico professionale per elaborazione, illustrazione e consegna parere tecnico-giuridico su forme di coinvolgimento del Comune ad iniziativa cittadina per elaborazione progetto alternativo su Asta del Piave che interessa il territorio comunale. CIG: Z113217783 codice Ufficio Fatturazione: UFYIZK.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Atteso che codesta Amministrazione comunale è impegnata su più fronti al fine di scongiurare la realizzazione delle “casse di espansione presso le grave di Ciano”, all’uopo, come ultima iniziativa si richiama il ricorso presentato da codesto Ente al Tribunale Superiore delle Acque di Roma per l’annullamento della delibera di Giunta Regionale nr. 302 del 16.03.2021, che da’ avvio alla progettazione del primo stralcio degli interventi contro il dissesto idrogeologico denominato “ Casse di espansione per le piene del fiume Piave in corrispondenza delle Grave di Ciano “;

La Regione ha chiesto, anche se in maniera del tutto “sfidante”, in due occasioni riportate nella DGR n. 302 del 16/03/2021 al Comune di Crocetta di presentare soluzioni alternative di pari efficacia idraulica supportate da tecnici accademici ma, come viene scritto in questa DGR, “ ad un anno di distanza non è pervenuto nulla “;

Considerato che per poter elaborare un progetto alternativo di tale portata, come chiesto dall’Assessore al dissesto idrogeologico Regionale, è necessario disporre di risorse finanziarie molto elevate che un Ente di queste dimensioni non ha oltre all’aspetto, non trascurabile, della titolarità delle aree in quanto “Il Comune non può progettare un qualcosa che ricada fuori dal proprio territorio di competenza o meglio che riguardi ambiti demaniali gestiti dal Genio Civile interessanti più Comuni”;

Riscontrato, in particolare, che la realizzazione del progetto delle Casse di espansione andrebbe a distruggere un abitato unico con forti ripercussioni di impatto ambientale su flora e fauna in un ecosistema tutelato dalla stessa “Comunità Europea”, l’interesse per la questione “ NO casse di espansione” ha avuto un crescendo di consensi fra istituzioni, comitati, cittadini, imprese private , tutti a loro modo intenzionati ad appoggiare il Comune di Crocetta con varie iniziative;

Ritenuto che per trovare la forma partecipativa più appropriata per far si che tutti questi “attori “interessati possano dare il meglio per mettere a disposizione le loro risorse disponibili, il Comune di Crocetta ha chiesto ad un professionista esperto ed individuato nella persona del **Dott. Nicola Tonveronachi**, *Dottore commercialista e Revisore legale, Formatore e Consulente di Amministrazioni, Enti, Società ed Aziende pubbliche nelle materie amministrativo-contabili, societarie, giuridiche, tributarie e fiscali, Professore a contratto in Ragioneria applicata alle Aziende pubbliche presso il Dipartimento di Economia e Management dell’Università degli Studi di Pisa e Pubblicista*, un preventivo riguardante la formulazione di un parere tecnico-giuridico sui seguenti quesiti:

- *“Il Comune di Crocetta intende verificare le possibili forme di suo coinvolgimento, sia politico-istituzionale che giuridico-amministrativistico che se del caso economico-finanziario e quindi contabile-bilancistico, rispetto ad una iniziativa cittadina che si intravede, rivolta alla creazione di un gruppo di interesse di cittadini, imprese e se del caso enti*

pubblici, per la creazione delle condizioni di fatto e di diritto per l'elaborazione di una proposta tecnica di progetto di sistemazione e regolazione dell'Asta del Piave che interessa il territorio comunale, alternativo rispetto al Progetto attualmente proposto dalle Autorità di bacino e dalla Regione Veneto giudicato dalla Cittadinanza crocettana e dall'Amministrazione comunale come eccessivamente impattante ed assorbente il proprio territorio di riferimento. I quesiti specifici che l'Amministrazione comunale di Crocetta del Montello viene a formulare sono i seguenti:

- 1) quali forme di coinvolgimento (solo) politico-istituzionale l'Ente Locale, singolarmente o se del caso insieme ad altri Enti pubblici del territorio, la normativa di riferimento consentirebbe di attivare per la partecipazione all'iniziativa di cui sopra ? E con quali impatti di ciascuna eventuale soluzione sotto l'aspetto giuridico, contabile e bilancistico per ciascuno degli Enti coinvolti ?*
- 2) quali forme di coinvolgimento (anche) giuridico-amministrativo e se del caso economico-finanziario l'Ente Locale, singolarmente o se del caso insieme ad altri Enti pubblici del territorio, la normativa di riferimento consentirebbe di attivare per la partecipazione all'iniziativa di cui sopra ? E con quali impatti di ciascuna eventuale soluzione sotto l'aspetto giuridico, contabile e bilancistico per ciascuno degli Enti coinvolti ?*
- 3) quali forme di aggregazione giuridica la cittadinanza (ad es. associazione, comitato), se del caso insieme ad una parte delle forze economiche e produttive localizzate sul territorio, la normativa di riferimento consentirebbe di attivare per avviare l'iniziativa e soprattutto per commissionare ad uno o più professionisti del Settore l'elaborazione di uno studio/progetto tecnico alternativo a quello regionale già prima citato ? E con quali conseguenze sotto l'aspetto giuridico, contabile, fiscale, ed adempimentale, nell'obiettivo del dovuto rispetto della conformità dell'operato a tutte le normative giuridiche, civilistiche, amministrative, amministrativistiche, contabili, e fiscali previste dall'ordinamento ?*
- 4) quali forme di aggregazione giuridica (ad es. associazione, comitato) potrebbero essere attivate tra la cittadinanza, i professionisti individuati per le attività progettuali e tecniche, e se del caso anche gli Enti Locali interessati, finalizzata a raggiungere l'obiettivo dichiarato, rispettando altresì le normative di riferimenti ed i connessi adempimenti di legge, sempre in un'ottica di semplificazione amministrativa e gestionale ??*

Dato atto che è pervenuto il preventivo prot. nr. 6366 del 11.06.2021 da parte del Centro Studi Enti Locali SPA con sede in San Miniato (PI) a firma del Dr. Nicola Tonveronachi dell'importo di euro 3500,00 oltre IVA 22% per lo svolgimento del predetto incarico;

Considerato che il sottoscritto Responsabile del Procedimento attesta la carenza di personale con competenza tecnico-giuridica nella materia a cui si riferiscono i quesiti suddetti e trattandosi di un incarico altamente specialistico si giustifica la necessità di un affidamento esterno;

Atteso, altresì, che alla luce di quanto sopra esposto e dall'esame del preventivo acquisito che si presenta adeguato per lo svolgimento dell'attività richiesta e in base alla verifica del curriculum presentato dal professionista, agli atti di questo ufficio tecnico, si ritiene di poter procedere all'affidamento diretto;

Visto l'art. 107 in combinato disposto con l'art. 109, comma 2, del d. lgs. 267/00 s. m. e i.

Richiamati: il Decreto Sindacale n. 9 del 05.02.2021, con il quale sono stati nominati i Responsabili dei Servizi, il Regolamento di contabilità armonizzato, approvato con deliberazione di C.C. 17 del 21.03.2017, e la Legge n. 1369 del 13.08.2010, artt. 3 e 6, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari relativi ai lavori, ai servizi ed alle forniture pubbliche;

Visto il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013, di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Richiamata, altresì, la delibera di G.C. n. 85 del 24.12.2009, con la quale, in ordine alla tempestività dei pagamenti, è stato stabilito che è onere del Responsabile ordinante procedere all'acquisizione e verifica del D.U.R.C. prima di effettuare la liquidazione della spesa;

Visti il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", e successive modifiche ed integrazioni, il D.Lgs. 118/2011, integrato e corretto dal D.Lgs. n. 126 del 10.08.2014, e la Legge di stabilità 2016, n. 208 del 28.12.2015;

Vista la deliberazione di C.C. n. 5 del 28.01.2021, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP, quale strumento programmatorio dell'ente;

Vista la deliberazione di C.C. n. 6 del 28.01.2021, con la quale è stato approvato, sulla scorta del Documento programmatico, il Bilancio di previsione 2021/2023 e successive modifiche ed assestamenti;

Vista la delibera di G.C. n. 4 del 02.02.2021 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione;

DETERMINA

- 1) Di affidare al Centro Studi Enti Locali SPA con sede in San Miniato (PI) PI 02998820233, giusto preventivo prot. 6366 del 11.06.2021 a firma del Dr. Nicola Tonveronachi, l'incarico di consulenza riguardante i quesiti elencati in premessa ;
- 2) Di dare atto che la spesa di € 4.270,00 IVA compresa trova copertura al cap. 735 "Salvaguardia grave del Piave" del corrente bilancio 2021;
- 3) Di procedere alla pubblicazione del presente atto all'albo pretorio on line del sito internet comunale e di comunicare la presente determinazione allo studio incaricato.
- 4) Di provvedere alla pubblicazione della determinazione nella Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del d. lgs. 33/2013.

Composizione del documento:

- Atto dispositivo principale
- Visto di copertura finanziaria
- Certificato di pubblicazione
- Allegati eventuali se indicati nel testo

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Zorzetto Massimo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.